

Il giorno 28/06/2022, alle ore 11:30 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 140**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Fasc. 08.02.02.07/9/2022

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### **Oggetto:**

**COMUNE DI IMOLA - VARIANTE 1 AL PIANO OPERATIVO COMUNALE CON VALORE ED EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LE AREE DENOMINATE EX MACELLO ED EX CANTINE POLETTI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

### **IL SINDACO METROPOLITANO<sup>1</sup>**

### **Decisione:**

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve e le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo alla variante 1 al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetto di piano urbanistico attuativo (PUA) nel Comune di Imola, finalizzata a programmare la rigenerazione urbana dell'area denominata "Ex Macello – Cantine Poletti", sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>2</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato<sup>3</sup> resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>2</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 38.381 del 20 giugno 2022.

<sup>3</sup> Prot n. 37.329 del 16 giugno 2022.

- 3) *Esprime*, inoltre, il parere<sup>4</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) Dà atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) Dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Imola per la conclusione del procedimento in esame.

### **Motivazione:**

Il Comune di Imola, a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria ha avviato<sup>5</sup> il procedimento avente a oggetto variante 1 al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetto di PUA in oggetto con il PSC vigente.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, 34 e 35 della L.R. 20/2000.

Il Comune di Imola, dotato di PSC, RUE e POC approvati, con la delibera di adozione n. 211 del 14/10/2021 propone la variante 1 al POC finalizzata a programmare la rigenerazione urbana dell'area denominata "Ex Macello - Cantine Poletti". Si tratta di tre ambiti distinti ma tra loro interconnessi: l'area "Ex cantina Poletti" (ambito di riqualificazione AR.1 di PSC), l'"Ex Macello Comunale" (inserito all'interno del centro storico e per questo soggetto alla specifica disciplina particolareggiata di RUE dalla scheda 13 bis allegato 2 Tomo III delle NTA) e una serie di fabbricati promiscui (residenziali e non, classificati dal RUE come AUC\_A1: ambiti urbani consolidati costituiti da nuclei compatti) con affaccio sulla via Selice. La Variante al POC assume inoltre valore ed effetto di PUA di iniziativa privata.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 37329 del 16 giugno 2022 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve e le osservazioni previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di 60 giorni ai sensi di legge. Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

---

<sup>4</sup> Agli atti con prot. n. 33524 del giorno 1 giugno 2022.

<sup>5</sup> Con nota in atti con prot. n. 26619 del 3 maggio 2022.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge. Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Imola.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>6</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito agli atti il parere di regolarità tecnica, secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 38.381 del 20 giugno 2022) corredato da:
  - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 37.329 del 16 giugno 2022);
  - Parere sismico (in atti con P.G. 33.524 del giorno 1 giugno 2022).

*Bologna, lì 28/06/2022*

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore <sup>7</sup>*

---

<sup>6</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

<sup>7</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).